

RENDICONTO DI GESTIONE

ANNO 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

Provincia di UDINE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *“l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui. La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali *“crediti di dubbia esigibilità”*, dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati *“di dubbia esigibilità”* i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce *“Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre”* evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI
--

Ai fini della predisposizione del rendiconto di gestione l'Ente ha posto in essere tutte le verifiche previste dalla vigente normativa D. Lgs. 118/2011 tra cui:

- verifica della concordanza dei dati con quelli del Tesoriere Comunale
- verifica del conto degli agenti contabili interni
- riaccertamento dei residui
- variazioni di esigibilità di accertamenti e impegni
- la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità

Ed inoltre:

- **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- in sede di avanzo vincolato presunto **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- **non ci sono** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing*);
- **non sono state** ricevute anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)
--

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014.

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte

di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Gli stanziamenti di bilancio 2020-2022 sono stati modificati a seguito della adozione dei seguenti documenti da parte degli Organi competenti:

○ Consiglio Comunale:

numero	data	oggetto
16	28/02/2020	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E NOTA INTEGRATIVA BILANCIO ARMONIZZATO D. LGS. 118/11
21	26/05/2020	COMUNICAZIONE INERENTE LE DELIBERAZIONI GIUNTALI N. 46 DEL 09.03.2020 "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA - PROVVEDIMENTO N. 1", N. 60 DEL 27.04.2020 "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 A SEGUITO DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2019" E N. 61 DEL 27.04.2020 "VARIAZIONE DOTAZIONE DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 AI SENSI DELL'ART. 175, C. 5 BIS LETT. D) DEL D. LGS. 267/2000"
22	26/05/2020	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 50 DEL 02.04.2020 "VARIAZIONE DI BILANCIO - PROVVEDIMENTO N. 1"
23	26/05/2020	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 51 DEL 02.04.2020 "VARIAZIONE DI BILANCIO - PROVVEDIMENTO N. 2"
24	26/05/2020	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 56 DEL 21.04.2020 "VARIAZIONE DI BILANCIO - PROVVEDIMENTO N. 3"
25	26/05/2020	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 65 DEL 04.05.2020 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175 COMMA 4 D.LGS. 267/2000 - PROVVEDIMENTO N. 4 - ESAME ED APPROVAZIONE"
31	27/07/2020	BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI ART. 193 D. LGS. 267/2000 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE ART. 175 COMMA 8 D. LGS. 267/2000 - APPROVAZIONE
32	27/07/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO - PROVVEDIMENTO N. 7 "APPLICAZIONE QUOTE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO"
34	27/07/2020	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 67 DEL 18.05.2020 "VARIAZIONE DI BILANCIO - PROVVEDIMENTO N. 5"
35	27/07/2020	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 86 IN DATA 07.07.2020 AVENTE PER OGGETTO "VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175 COMMA 4 D. LGS. 267/2000 PROVVEDIMENTO N. 6 " ESAME ED APPROVAZIONE
49	28/09/2020	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 104 IN DATA 24.08.2020 AVENTE PER OGGETTO "VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175 COMMA 4 D. LGS. 267/2000 PROVVEDIMENTO N. 8 ESAME ED APPROVAZIONE"
50	28/09/2020	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 112 IN DATA 07.09.2020 AVENTE PER OGGETTO "VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175 COMMA 4 D. LGS. 267/2000 PROVVEDIMENTO N. 9" ESAME ED APPROVAZIONE
51	28/09/2020	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 116 DEL 21.09.2020 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE DI BILANCIO ART.175 COMMA 4 D. LGS. N. 267/2000 PROVVEDIMENTO N.10 ESAME ED APPROVAZIONE".
52	28/09/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO EX ART.175 D.LGS. 267/2000 E APPLICAZIONE QUOTE DI AVANZO DISPONIBILE - PROVVEDIMENTO N.11.
61	02/11/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000. PROVVEDIMENTO N. 13. ESAME ED APPROVAZIONE.
65	02/11/2020	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 129 DEL 19.10.2020 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175 COMMA 4 D. LGS. 267/2000. PROVVEDIMENTO N. 12 ESAME ED APPROVAZIONE".
69	30/11/2020	APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019 CORREDATO DELLA RELAZIONE E DELLA NOTA INTEGRATIVA

71	30/11/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO EX ART. 175, COMMA 2 - PROVVEDIMENTO N. 15. ESAME ED APPROVAZIONE.
73	30/11/2020	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 142 DEL 16 NOVEMBRE 2020 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE DI BILANCIO URGENTE EX ART. 175, COMMA 4 D.LGS. 267/2000. PROVVEDIMENTO N. 14 - ESAME ED APPROVAZIONE".
81	28/12/2020	Lavori di somma urgenza a seguito danni causati da scarica atmosferica del 6 dicembre 2020 - Riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. E) del D. Lgs. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio.

○ Giunta Comunale

Tipo	numero	data	oggetto
Delibera	25	29/01/2020	APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 E DELLA NOTA INTEGRATIVA - BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI AL D. LGS. 118/2011
Delibera	50	02/04/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175 - COMMA 4 - DEL D. LGS. 267/2000 E COMMA 5 QUATER LETTERA A) - PROVVEDIMENTO N. 1 - ESAME ED APPROVAZIONE
Delibera	51	02/04/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175 - COMMA 4 - DEL D. LGS. 267/2000 E COMMA 5 QUATER LETTERA A) - PROVVEDIMENTO N. 2 - ESAME ED APPROVAZIONE
Delibera	56	21/04/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175 COMMA 4 D. LGS. 267/2000 E COMMA 5 QUATER LETTERA A) -PROVVEDIMENTO N. 3 - A SEGUITO MODIFICA CODIFICA RISORSA DI ENTRATA
Delibera	60	27/04/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 A SEGUITO DELLE VARIAZIONI DI ESIGIBILITA' AL 31.12.2019 CONSEGUENTI AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI AL 31.12.2019 - ESAME ED APPROVAZIONE
Delibera	61	27/04/2020	VARIAZIONI DA APPORTARE ALLE DOTAZIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 BIS LETTERA D) DEL D. LGS. 267/2000 - ESAME ED APPROVAZIONE
Delibera	65	04/05/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175 COMMA 4 D. LGS. 267/200 - PROVVEDIMENTO N. 4 - ESAME ED APPROVAZIONE
Delibera	67	18/05/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175 - COMMA 4 - D. LGS 267/2000- PROVVEDIMENTO N. 5 - ESAME ED APPROVAZIONE
Delibera	85	07/07/2020	COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 EFFETTUATE DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER, LETTERA C), DEL D. LGS. 267/2000 - PERIODO 01.01.2020 - 30.06.2020.
Delibera	86	07/07/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175, COMMA 4 D.LGS. 267/2000. PROVVEDIMENTO N. 6 - ESAME ED APPROVAZIONE
Delibera	92	03/08/2020	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022 A SEGUITO DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 31 DEL 27 LUGLIO 2020 DI APPROVAZIONE DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000.

Delibera	104	24/08/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175, COMMA 4 D.LGS. 267/2000. PROVVEDIMENTO N. 8 - ESAME ED APPROVAZIONE
Delibera	112	07/09/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO (ART. 175, c. 4 D.LGS. 267/2000). PROVVEDIMENTO N. 9. ESAME ED APPROVAZIONE.
Delibera	116	21/09/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO (ART. 175 C. 4 D. LGS. 267/2000). PROVVEDIMENTO N. 10. ESAME ED APPROVAZIONE.
Delibera	129	19/10/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175, COMMA 4 D.LGS. 267/2000. PROVVEDIMENTO N. 12 - ESAME ED APPROVAZIONE
Delibera	142	16/11/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO EX ART. 175, COMMA 4 D.LGS. 267/2000. PROVVEDIMENTO N. 14 - ESAME ED APPROVAZIONE
Delibera	153	14/12/2020	VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022 A SEGUITO DELIBERAZIONE VARIAZIONE DI BILANCIO N. 71 DEL 30.11.2020.
Delibera	162	28/12/2020	VARIAZIONE DI BILANCIO RELATIVA A TRASFERIMENTI FONDI STATALI EMERGENZA COVID. PROVVEDIMENTO N. 16 - ESAME ED APPROVAZIONE

Tipo	numero	data	oggetto
Delibera	46	09/03/2020	PRELIEVO N.1 DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 176 D.LGS. 267/2000 E S.M.I.
Delibera	82	15/06/2020	PRELIEVO N. 3 DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II.
Delibera	113	14/09/2020	PRELIEVO N. 4 DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D. LGS. 267/00 E S.M.I.
Delibera	152	04/12/2020	PRELIEVO N. 5 DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DELL'ART. 176 D. LGS. 267/2000.
Delibera	159	21/12/2020	PRELIEVO N. 6 DAL FONDO DI RISERVA EX ART. 176 D.LGS. 267/2000.

- Responsabile Servizio Finanziario

Tipo	Numero	data	oggetto
Determina	223	23/04/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020. APPLICAZIONE QUOTE DI AVANZO VINCOLATO 2019 - D.LGS. 267/2000 ART. 175 C.5 QUATER LETT. C) E ART. 187 C.3 QUINQUIES
Determina	309	03/06/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020. APPLICAZIONE QUOTA AVANZO VINCOLATO 2019 D.LGS. 267/2000 ART. 175 C.5 QUATER LETT. C) E ART. 187 C.3 QUINQUIES
Determina	846	31/12/2020	VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2020/2022 RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI SPESE DI INVESTIMENTO AI SENSI ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETT. B) D.LGS. 267/2000

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Analisi delle entrate

ENTRATE CORRENTI (Titoli 1°-2°-3°)

Viene di seguito riportato l'andamento delle entrate correnti nel periodo 2017-2020.

RIEPILOGO ENTRATE CORRENTI

Accertamenti	2017	2018	2019	2020
Titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.712.251,26	2.755.000,00	2.897.701,54	2.792.929,78
Titolo 2' - trasferimenti correnti	3.398.702,82	3.329.610,33	3.460.103,97	4.066.172,41*
Titolo 3' – entrate extra tributarie	967.459,19	899.358,64	810.549,94	618.237,92
Totale	7.078.413,27	6.983.968,97	7.168.355,45	7.477.340,11

* Si dà conto delle maggiori entrate derivanti dai trasferimenti ottenuti nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da parte dello Stato consistenti in particolare in un fondo denominato "Funzioni Fondamentali" a copertura delle minori entrate e delle maggiori spese derivanti dalla pandemia ed un fondo per le famiglie da utilizzare per buoni alimentari, di cui è data specificazione più sotto.

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

- ADDIZIONALE IRPEF

Il gettito dell'Addizionale IRPEF, istituita nel 2001 con l'aliquota dello 0,2% e poi aumentata allo 0,4%, allo 0,6% e allo 0,8% risulta essere il seguente nel periodo 2017-2020:

Anno	Aliquota	Somme previste a bilancio	Somme accertate o incassate
------	----------	---------------------------	-----------------------------

2017	0,8%	€ 1.105.000,00	€ 1.105.000,00 accertato
2018	0,8%	€ 1.180.000,00	€ 1.180.000,00 accertato
2019	0,8%	€ 1.240.000,00	€ 1.240.000,00 accertato
2020	0,8%	€ 1.207.000,00	€ 1.285.251,67 accertato di cui € 1.207.000,00 incassato € 78.251,67 incassati a residuo nel 2021

Le somme sono state accertate in base alle disposizioni di cui al Principio contabile 4/2 del D. Lgs 118/2011.

- IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2020 è stata accertata la somma di € 1.298.835,75.

Anno	Somme stanziare in sede di previsionale	Somme accertate e incassate
2017	€ 1.470.000,00	€ 1.456.481,77
2018	€ 1.470.000,00	€ 1.460.000,00
2019	€ 1.470.000,00	€ 1.404.379,26
2020	€ 1.430.000,00	€ 1.298.835,75

- RECUPERO EVASIONE IMU -TASI

L'attività di controllo del pagamento dell'IMU continua ad essere attivata da parte degli uffici comunali.

Nel corso del 2020 sono stati accertati € 170.000,00, di cui € 51.465,00 incassati al 31.12.2020.

- IMPOSTA PUBBLICITA'

Il tributo è gestito a mezzo concessione.

Il tributo è accertato sulla base delle riscossioni effettivamente conseguite. L'accertamento per il 2020 è pari ad € 38.842,36.

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

- TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 488.461,93.

Nell'ambito dell'emergenza epidemiologica, lo Stato ha trasferito:

- € 99.616,38 per la "solidarietà alimentare";
- € 6.680,09 per la sanificazione uffici, mezzi e seggi elettorali;
- € 3.962,31 per prestazioni straordinarie e d.p.i. di polizia locale;
- € 342.355,19 per le Funzioni Fondamentali DL 34/2020;
- € 1.164,25 per minor gettito I.M.U. settore turistico;
- € 5.854,87 per minor gettito COSAP causa COVID19;
- € 21.965,04 per la realizzazione dei Centri Estivi;
- € 10.001,90 a sostegno dell'editoria.

- TRASFERIMENTI ORDINARI DELLA REGIONE

Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione, relativi al Fondo Unico Comunale, comprensivo della quota di solidarietà. L'accertamento per il 2020 è pari ad € 2.588.377,03.

- ALTRI TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Si tratta di contributi in conto interessi e contributi per progetti specifici per l'importo di € 818.580,50, di cui si elencano i principali.

Oggetto	Importo
CONTRIBUTO PER PAGAMENTO INDENNITA' O.P. PERSONALE POLIZIA LOCALE EMERGENZA COVID	481,58
CONTRIBUTO REGIONALE LR 15/2020 - LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE - EMERGENZA COVID	1.052,63
CONTRIBUTO DELLA REGIONE MINORE ENTRATA COSAP	2.347,72
CONTRIBUTO DELLA REGIONE MINORE ENTRATA TARI	39.567,82
IRPEF 5 PER MILLE PER SCOPI SOCIALI	15.913,33
TRASFERIMENTO REGIONALE MINORE ADDIZIONALE IRPEF DA ISTITUZIONE CEDOLARE SECCA	51.235,59
CONTRIBUTO DELLA REGIONE IN MATERIA DI SICUREZZA	44.319,25
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DELLA MOBILITA' CICLISTICA	7.993,44
CONTRIBUTO REGIONALE APPLICAZIONE CONTRATTO TRIENNIO 2016-2018	16.800,46
CONTRIBUTO REGIONALE ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI.	2.019,00
CONTRIBUTO REGIONALE A COMPENSAZIONE AUMENTO COMPENSO REVISORE UNICO	1.763,74
CONTRIBUTO REGIONALE A SOSTEGNO FAMIGLIE LOCATARIE	127.760,29
CONTRIBUTO REGIONALE A SOSTEGNO FAMIGLIE LOCATARIE	24.350,85
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ATTIVITA' DI CULTURANUOVA	3.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE DISINFESTAZIONE ZANZARE, DERATTIZZ., STERILIZZAZ. COLONIE FELINE	2.465,74
CONTRIBUTO VENTENNALE DELLA REGIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE STRADALI DAL 2012 AL 2031 MUTUO DI E. 250.000,00 PER OPERE STRADALI	20.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI PRIVATI	13.596,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' - L.R. 11/2006 ART. 8 BIS	76.800,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' - L.R. 11/2006 ART. 8 BIS - NATI NEL 2020	33.600,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER FUNZIONI TRASFERITE DA ENTI SOPPRESSI L.R. 30/95	12.667,20
CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI EDUCATIVI ESTIVI - CARTA FAMIGLIA	4.166,58
CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE PER LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN VIA DANTE A PASSONS E MANUTENZIONI VIARIE DIVERSE (DAL 2009 AL 2028)	36.750,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE CENTRI MINORI, BORCHI E PIAZZE - 2005/2024	39.055,00
CONTRIBUTO REGIONALE LAVORI SISTEMAZIONE EX AGOSTO (DAL 2005 AL 2024)	10.200,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER FINAN. LAVORI AMPLIAMENTO FABBRICATO IN VIA MISSIO DAL 2014 AL 2033	25.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTI ANTIVIOLENZA DONNE	1.387,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER IL FINANZ.LAVORI VIA DI SOTTO - DAL 2014 AL 2033	24.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE SUL MUTUO PER LA RISTRUTT. MUNICIPIO E OPERE VARIE - DAL 2004 AL 2023	111.645,76
CONTRIBUTO REGIONALE PER 2' LOTTO LAVORI COSTRUZIONE SCUOLA INFANZIA DI SANTA CATERINA 20 ANNI DAL 2006 AL 2025	6.840,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE COMPRENSORIO A SANTA CATERINA - 20 ANNI DAL 2006 AL 2025	10.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE COMPRENSORIO DI SANTA CATERINA 20 ANNI DAL 2007 AL 2026	35.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	14.165,45
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER PROGETTI DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'	2.000,00

Titolo 3° - Entrate Extratributarie

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

- VENDITA DI BENI E SERVIZI

Entrata complessiva di € 160.581,25

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accertamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'importo si riferisce principalmente a:

- Diritti di segreteria per € 7.723,09
- Proventi fotovoltaico per € 28.000,00
- Rimborso mutui fognature da parte del CAFC per € 109.352,33

Nella seguente tabella vengono riassunti gli oneri e proventi dei servizi a domanda individuale:

Tipo di servizio	Spese per compensi + oneri	Acquisto di beni e servizi	Totale Spese (A)	Tariffe o Contributi	Altre entrate	Totale Entrate (B)	% di copertura (B : A)
Centri vacanze estivi	16.520,00		16.520,00	16.520,00		16.520,00	100,00%
Pre-accoglienza e assistenza mensa per le scuole primarie e dell'infanzia	13.708,46		13.708,46	4.232,52		4.232,52	30,87%
Trasporto scolastico	46.398,00		46.398,00			0,00	0,00
Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali		240,00	240,00	240,00		240,00	100,00%
Uso Auditorium comunale		8.269,67	8.269,67	1.265,89		1.265,89	15,30%
Corsi di ginnastica di base per adulti e anziani		8.048,94	8.048,94	7.110,00		7.110,00	88,33%
Sostegno allargato per l'autonomia di persone con ridotta capacità motoria			0,00			0,00	0,00%
Trasporto assistito per persone anziane e disabili		1.681,50	1.681,50			0,00	0,00%
Totali	76.626,46	18.240,11	94.866,57	29.368,41	0,00	29.368,41	30,95%

- GESTIONE DEI BENI

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea

documentazione. Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'importo si riferisce principalmente a:

- concessioni cimiteriali € 37.680,42;
- Fitti, noleggi e locazioni per € 20.533,55 (da cap. 526 a 533).

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI per complessivi € 67.698,16.

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Tali proventi, a norma del Nuovo Codice della strada D. Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 e ss.mm.ii., risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50% dei proventi incassati, per spese di sostituzione/ammodernamento della segnaletica stradale, potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale o ad altre finalità connesse con il miglioramento della sicurezza stradale. Il Comune ha rispettato le destinazioni d'uso provvedendo a trasmettere la dovuta relazione al Ministero dei trasporti.

- **INTERESSI ATTIVI**

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 4.342,89 per interessi su depositi bancari e postali e su rimborso di interessi a seguito di rinegoziazione.

- **ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI**

Nessun importo accertato nell'esercizio 2020.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Sono stati accertati complessivi € 288.673,80 di cui:

- Indennizzi da assicurazione € 23.350,00
- rimborso da A&T 2000 quota spese di competenza € 30.355,88
- concorso nelle spese di ricovero di adulti e anziani € 81.387,38
- rimborso dall'autorità d'ambito quote di mutui € 109.352,33
- fondo incentivi e fondo innovazione (cap 356 e 359.10) € 29.557,99
- Altri rimborsi in entrata € 14.670,22

TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

- **CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI**

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Si elencano i principali trasferimenti accertati:

Tipologia di trasferimento

Tipologia trasferimento	importo
Contributo regionale messa in sicurezza del traffico ciclopedonale	33.409,27
Contributo statale per efficientamento energetico	9.712,85
Contributo MIUR fondi PON FESR per riqualificazione edifici scolastici	40.000,00
Contributo regionale ristrutturazione impianti sportivi	22.621,97
Contributo regionale ristrutturazione impianti sportivi	170.892,00
Contributo ordinario regionale spese di investimento	51.817,82

- **ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**

Contributo regionale per l'acquisto di arredi ed attrezzature scolastiche per € 25.000,00.

- **ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.02.2020 è stato approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133. L'accertamento può avvenire solo a seguito del rogito del contratto. Nel 2020 sono state accertate somme per complessivi € 264,76.

- **ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE**

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente, mentre la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota. Gli importi accertati nell'anno 2020 ammontano ad € 57.583,42 (al lordo di € 16.124,32 restituiti all'utenza).

Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie

L'importo accertato pari ad € 230.000,00 si riferisce a mutui assunti nel corso del 2020.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nel corso del 2020 sono stati assunti i seguenti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti:

- € 100.000,00 per lavori di ampliamento del centro sportivo di Pesian di Prato – 2° lotto;
- € 230.000,00 per il rifacimento dei marciapiedi a Colloredo di Prato.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese.

Oltre alle altre informazioni di cui sopra si allega la stampa degli indicatori delle entrate.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2020

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24,29	22,43	28,98	100,00	99,95	83,63	92,81	16,99
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria,	24,29	22,43	28,98	100,00	99,95	83,63	92,81	16,99

Comune di Pasion di Prato

	<i>contributiva e perequativa</i>								
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	30,70	34,62	42,19	100,00	99,88	94,04	94,94	75,33
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	30,70	34,62	42,19	100,00	99,88	94,04	94,94	75,33
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,66	1,29	1,67	100,00	98,83	87,93	88,05	87,31
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,96	0,64	0,78	100,00	98,86	35,25	92,24	7,89
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,05	100,00	100,00	0,06	0,00	100,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3,56	3,84	3,92	100,00	98,63	47,14	39,25	63,54
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	6,19	5,78	6,41	100,00	98,71	52,05	58,13	41,92
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12,55	9,96	3,41	100,00	100,00	70,01	87,30	28,33
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,22	0,21	0,26	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,05	0,05	0,00	100,00	100,00	6,85	100,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,72	1,65	0,60	100,00	100,00	43,33	76,71	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	14,54	11,87	4,27	100,00	100,00	66,29	86,60	20,95
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	4,14	3,96	2,39	100,00	100,00	44,30	0,00	71,89
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	4,14	3,96	2,39	100,00	100,00	44,30	0,00	71,89
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4,14	4,37	2,39	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	4,14	4,37	2,39	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	14,57	15,60	12,98	82,37	100,00	99,16	99,20	94,92
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,43	1,37	0,41	100,00	99,82	84,83	94,63	24,82
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	16,00	16,97	13,38	83,99	99,99	98,67	99,06	68,49
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	97,73	99,85	83,87	90,02	44,97

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Titolo 1° - Spese correnti

- REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Spesa di € 1.606.393,49 (macroaggregato 101).

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 15 del 29.01.2020, aggiornata con successiva deliberazione n. 33 del 17.02.2020 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2020-2022, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. In particolare per l'esercizio 2020 doveva essere conseguito un risparmio della spesa rispetto al valore medio della stessa nel triennio 2011-2013. La spesa del personale nel 2020 (comprensiva di interinali, lavoro flessibile, LSU e cantieri di lavoro per la quota a carico dell'ente, convenzioni ecc.) si è attestata su un valore di € 1.606.393,49 a fronte di un valore medio del triennio 2011-2013 di € 1.806.851,03.

- IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

Spesa di € 167.859,18

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e ad altri soggetti per € 115.833,49
- TARIFFA smaltimento rifiuti per € 47.000,00
- imposte e tasse a Carico dell'Ente per € 1.183,00

- ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Spesa di € 1.860.416,94

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

- TRASFERIMENTI CORRENTI

Spesa di € 1.406.758,55

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i seguenti contributi:

- € 539.889,79 - Trasferimento extragetivito IMU;
- € 329.009,19 - Diritti sociali e politiche sociali e famiglia (carta famiglia, sostegno alle locazioni, barriere architettoniche, interventi assistenziali);
- € 46.726,31 - Trasferimenti ai Comuni (ufficio polizia comunale in convenzione);
- € 122.192,20 - Contributi e trasferimenti alle Istituzioni scolastiche e associazioni

- INTERESSI PASSIVI

€ 528.236,76 per interessi passivi degli ammortamenti dei mutui.

- RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 122.547,36.

- ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 25, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 40.000,00 ed utilizzato per € 30.086,26.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali. Per l'anno 2020 sono stati accantonati fondi per detta finalità per l'importo complessivo di € 59.598,33, dei quali € 25.000,00 nel 2020.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

ANDAMENTO DELLE SPESE PER TITOLI

	2017	2018	2019	2020
Titolo 1° - spese correnti	6.075.101,04	6.189.809,58	6.056.386,34	5.750.541,20
Titolo 2° - spese di investimento	1.594.615,05	920.751,51	1.329.337,14	665.801,81
Titolo 3° - spese per incremento di attività finanziarie	627.868,25	330.000,00	0,00	230.000,00
Titolo 4° - spese per rimborso di prestiti	843.073,45	868.922,24	923.000,00	848.247,41
Titolo 5° - chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7° - spese per servizi per conto terzi	901.336,59	816.332,43	961.407,06	1.290.035,61
TOTALE	10.041.994,38	9.125.815,76	9.270.130,54	8.784.626,03

SUDDIVISIONE DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

Missione	2017	2018	2019	2020
01 - servizi istituzionali, generali e di gestione	2.548.680,73	2.556.336,00	2.407.383,88	2.462.012,87
02. - giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - ordine pubblico e sicurezza	275.933,73	339.892,40	271.299,94	301.552,73
04 - istruzione e diritto allo studio	834.722,63	850.035,52	855.261,71	509.741,60
05 - tutela e valorizzazione dei beni	316.635,32	308.098,60	309.858,45	203.417,40

e attività culturali				
06 -politiche giovanili, sport e tempo libero	119.225,32	150.310,31	169.457,07	156.171,90
07 – turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	141.609,55	131.531,78	149.385,19	139.304,74
09 – sviluppo sostenibili e tutela del territorio e dell’ambiente	156.629,61	155.077,30	156.974,61	149.036,39
10 – trasporti e diritto alla mobilità	268.773,34	270.650,50	285.348,96	340.022,87
11 – soccorso civile	18.120,90	23.743,12	23.358,54	59.385,37
12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	669.957,24	689.051,81	754.160,72	818.048,61
13 – tutela della salute	38.110,57	41.831,84	34.456,11	40.196,27
14 – sviluppo economico e competitività	28.075,98	32.050,00	35.301,04	33.941,18
15 – sviluppo per il lavoro e la formazione professionale	18.348,86	24.427,96	24.870,28	9.472,51
16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 – fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
50 – debito pubblico	640.277,26	616.772,44	579.269,84	528.236,76
60 – anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 – spese per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.075.101,04	6.189.809,58	6.056.386,34	5.750.541,20

ANDAMENTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE NEL PERIODO 2017-2020

Le spese per il personale sono rilevate con le modalità indicate dalla Legge Regionale 18/2015 e s.m.i. in materia di contenimento della spesa di personale.

Come già segnalato in sede di predisposizione del Bilancio previsionale 2021/2023, con L.R. 6 novembre 2020, n. 20 la Regione ha modificato, con decorrenza 01/01/2021, la L.R. 17 luglio 2015, n. 18, inserendo una nuova disciplina in ordine agli obblighi di finanza pubblica, in merito sia alle spese di personale che alle spese di indebitamento.

ANDAMENTO SPESE PER AMMORTAMENTO MUTUI

	2017	2018	2019	2020
Capitale	843.073,45	868.922,24	926.690,95*	848.247,41
Interessi	640.277,26	616.772,44	575.578,89	528.236,76
TOTALE	1.483.350,71	1.485.694,68	1.502.269,84	1.376.484,17

* Il totale delle quote di capitale pagate differisce dal totale del titolo 4 in quanto nel corso dell'esercizio l'importo di € 3.690,95 è stato pagato sui capitoli relativi alle quote interessi.

Nel corso del 2020 sono stati assunti i seguenti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti:

- € 100.000,00 per lavori di ampliamento del centro sportivo di Pesian di Prato – 2° lotto;
- € 230.000,00 per il rifacimento dei marciapiedi a Colloredo di Prato.

Il livello di indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della rigidità del bilancio comunale. Nei prospetti sottoriportati viene analizzata l'incidenza del ricorso al credito dal 2017 al 2020 sulle spese correnti.

	Oneri per indebitamento	2017	2018	2019	2020
a)	Capitale	843.073,45	868.922,24	926.690,95	848.247,41
b)	Interessi	640.277,26	616.772,44	575.578,89	528.236,76
c)	TOTALE	1.483.350,71	1.485.694,68	1.502.269,84	1.376.484,17
d)	Spesa corrente	6.075.101,04	6.189.809,58	6.056.386,34	5.750.541,20
b):d)	<i>% interessi su spesa corrente</i>	<i>10,54</i>	<i>9,96</i>	<i>9,50</i>	<i>9,18</i>
c):d)	<i>% vincoli (capitale + interessi) su spese correnti</i>	<i>24,42</i>	<i>24,00</i>	<i>24,80</i>	<i>23,93</i>
e)	<i>entrate correnti (titoli 1 – 2 – 3)</i>	<i>7.078.413,27</i>	<i>6.983.968,97</i>	<i>7.168.355,45</i>	<i>7.477.340,11</i>
c):e)	<i>percentuale vincoli su entrate correnti (titoli 1-2-3)</i>	<i>20,96</i>	<i>21,27</i>	<i>20,95</i>	<i>18,40</i>

Nel corso del 2020, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'emergenza epidemiologica, l'Amministrazione ha provveduto a sospendere il pagamento della quota capitale dei mutui MEF con scadenza successiva al 31/12/2020 per un totale di € 76.985,72 e del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo per € 25.273,86.

Tali somme sono state parzialmente utilizzate come di seguito:

- € 4.961,46 per il pagamento degli interessi del mutuo con ICS;
- € 36.960,00 per la compartecipazione, nella misura del 50%, alla misura regionale volta all'esenzione del Cosap (oltre ad ulteriori fondi di bilancio per € 7.059,71);
- € 30.000,00 per acquisto di servizi di sanificazione.

La quota rimanente di € 30.368,12 è stata vincolata per le medesime finalità Covid da utilizzare nel corso del 2021.

GESTIONE INVESTIMENTI

ENTRATE	2017	2018	2019	2020
Titolo 4' – entrate in conto capitale	815.668,28	752.833,60	426.957,75	411.302,09
Titolo 6- Accensione di prestiti	627.868,25	330.000,00	379.108,00	230.000,00
Totale	1.443.536,53	1.082.833,60	806.065,75	641.302,09

Il prospetto riporta le entrate del titolo 4° accertate nel periodo dal 2017 al 2020 e derivanti da: alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale dallo Stato e dalla Regione e da riscossione di crediti che, unitamente alle entrate del Titolo 6° derivanti dall'assunzione di mutui, vanno a finanziare le spese di investimento.

USCITE PER INVESTIMENTI

	2017	2018	2019	2020
Spese per investimenti	1.594.615,05	920.751,51	1.329.337,14	665.801,81
FPV titolo 2	814.243,86	976.862,66	635.199,89	886.224,44

Oltre alle altre informazioni di cui sopra si allega la stampa degli indicatori delle spese (Indicatori DLgs. 118-2011):

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	77,12	84,03	32,57
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	90,84	94,44	63,37
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	90,52	96,10	50,90
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	87,00	87,03	70,17
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	78,76	77,87	95,40
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	84,81	86,57	71,71
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	96,42	97,33	51,57
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	97,31	87,85	90,80	51,47
	10	Risorse umane	100,00	106,77	59,61	82,14	24,30
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	91,01	96,02	53,41
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		100,00	100,13	85,81	88,82	54,36
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	70,19	81,41	40,30
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	47,28	100,00	96,42	99,48	17,36
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		98,11	100,00	70,85	82,00	40,22
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	81,16	82,61	69,81
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	100,00	64,07	68,52	49,53
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	74,41	68,01	90,86
	7	Diritto allo studio	100,00	100,00	60,99	39,51	88,99
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		100,00	100,00	68,81	65,61	77,22
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività							

Comune di Pasion di Prato

culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,79	80,16	78,66	82,63
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	100,79	80,16	78,66	82,63
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	101,40	93,99	93,98	94,11
	2	Giovani	100,00	100,00	84,53	87,86	57,22
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	101,32	93,43	93,64	90,05
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	100,00	69,90	65,50	85,97
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,00	100,00	99,57	100,00	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	100,00	90,16	90,75	82,43
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	88,06	88,70	86,61
	3	Rifiuti	100,00	100,00	26,40	19,07	45,50
	4	Servizio idrico integrato	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	100,00	67,31	64,62	73,68
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	4	Altre modalità di trasporto	100,00	100,00	30,74	30,74	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	99,45	100,00	72,69	55,05	93,28
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		99,45	100,00	71,88	54,18	93,28
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	90,03	92,03	87,84
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		100,00	100,00	90,32	92,03	88,57
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	94,82	95,81	0,00
	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	84,97	83,51	100,00
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	86,38	90,74	64,88
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	66,02	61,11	91,16
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	86,04	86,32	78,93
	6	Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	76,55	75,86	77,08
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	88,21	84,83	95,80
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	100,00	89,70	90,15	85,27
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	100,00	71,81	75,89	56,06
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		100,00	100,00	71,81	75,89	56,06
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	100,00	100,00	32,43	31,22	33,02
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		100,00	100,00	32,43	31,22	33,02
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	117,50	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		48,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di	84,49	100,00	96,60	97,74	74,84

	giro					
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi	84,49	100,00	96,60	97,74	74,84

Risultato della gestione di competenza

Di seguito si riporta la gestione di sola competenza relativa alle annualità 2017 - 2020:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA					
		2017	2018	2019	2020
Accertamenti di competenza	+	10.051.154,64	9.213.135,00	8.935.828,26	9.638.677,81
Impegni di competenza	-	10.041.994,38	9.123.815,76	9.270.130,54	8.784.626,03
SALDO		9.160,26	87.319,24	-334.302,28	854.051,78

Nel corso del 2020, il dato relativo al Saldo al 31/12/2020 deve essere integrato con le voci di entrata relative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato derivanti dall'esercizio 2019, che hanno generato un saldo di gestione al 31/12/2020 pari ad € 375.635,19.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2020, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	26.006,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	7.477.340,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	5.750.541,20
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	158.209,11
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	848.247,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		746.349,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	692.734,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00

Comune di Pesian di Prato

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	79.834,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.359.249,63
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	542.771,85
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	414.657,15
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		401.820,63
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	193.835,77
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		207.984,86

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	219.905,71
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	635.199,89
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	871.302,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	230.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	79.834,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	665.801,81
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	866.224,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		44.215,64
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	25.109,18
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		19.106,46
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		19.106,46

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	230.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	230.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		1.403.465,27
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	542.771,85
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	439.766,33
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		420.927,09
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	193.835,77
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		227.091,32

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.359.249,63
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	692.734,74
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	(-)	542.771,85
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	193.835,77
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	414.657,15
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-484.749,88

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020.

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Ai fini della predisposizione del rendiconto sono state verificate:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	26.006,70	158.209,11
FPV di parte capitale	635.199,89	866.224,44

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo: *(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti).*

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Rif.ti bilancio	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	932.01	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	342	0,00
Recupero evasione tributaria (IMU partite arretrate)	48	170.000,00
Rimborso assicurativo per furto trattorino rasaerba	760.01	23.350,00
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessioni pluriennali		
Altre (specificare)		
Totale entrate		193.350,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Rif.ti bilancio	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	33 e seg. - 34 e segg.	10.020,83
Ripiano disavanzo aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi (coperti da avanzo per € 40.000,00)		60.531,48
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare) - Rimborso tributi non dovuti - FCDE	2875	144.727,23
Altre (da specificare) – Acquisto trattorino (quota esclusa avanzo)	2964.01	23.350,00
Totale spese		238.629,54
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di € 1.554.275,31 come risulta dalla seguente tabella:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.456.525,86
RISCOSSIONI	(+)	684.919,60	8.676.265,89	9.361.185,49
PAGAMENTI	(-)	1.019.097,44	7.754.354,93	8.773.452,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.044.258,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.044.258,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	808.209,60	962.411,92	1.770.621,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	205.900,54	1.030.271,10	1.236.171,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			158.209,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE	(-)			866.224,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			1.554.275,31
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020				629.705,70
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				4.000,00
Altri accantonamenti				137.500,25
Totale parte accantonata (B)				771.205,95
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				367.521,64
Vincoli derivanti da trasferimenti				55.752,78
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				7.111,92
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				30.368,12
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				460.754,46
Totale parte destinata agli investimenti (D)				7.446,90
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				314.868,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Il risultato di amministrazione nell'ultimo quadriennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
	2017	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	670.738,16	721.522,01	931.973,53	1.554.275,31
di cui:				
a) Parte accantonata	174.482,35	310.374,58	582.570,18	771.205,95
b) Parte vincolata	187.251,10	115.255,68	115.673,36	460.754,46
c) Parte destinata a investimenti	0,00	38.831,06	7.711,51	7.446,90
d) Parte disponibile	309.004,71	257.060,69	226.018,48	314.868,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2019 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2020:

Risultato d'amministrazione al 31.12.2020										
<i>Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione</i>	<i>Totali</i>	<i>Parte disponibile</i>	<i>Parte accantonata</i>			<i>Parte vincolata</i>				<i>Parte destinata agli investimenti</i>
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri fondi	Ex lege	Trasfer.	Mutuo	Ente	
AVANZO (composizione)	931.973,53	226.018,48	540.826,85	5.200,00	36.543,33	103.780,84	11.077,06	573,76	241,70	7.711,51
APPLICAZIONE										
Copertura dei debiti fuori bilancio		44.000,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio		0,00								
Finanziamento spese di investimento		120.001,04								
Finanziamento di spese correnti non permanenti		0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti		0,00								
Altra modalità di utilizzo		0,00								
Utilizzo parte accantonata										
Utilizzo parte vincolata						103.780,84	910,45	573,76	241,70	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										1.395,87
Valore delle parti non utilizzate		62.017,44	540.826,85	5.200,00	36.543,33	0,00	10.166,61	0,00	0,00	6.315,64

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	854.051,78
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	661.206,59
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.024.433,55
SALDO FPV	-363.226,96
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.778,53
Minori residui attivi riaccertati (-)	31.595,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	161.294,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	131.476,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	854.051,78
SALDO FPV	-363.226,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	131.476,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	912.640,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	19.333,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	1.554.275,31

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Si richiamano di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2020, al netto di impegni e accertamenti cancellati e/o confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2021 e successivi. A decorrere dal rendiconto 2019 sono stati introdotti gli allegati Allegati a1), a2) e a3) che riportano il dettaglio della composizione dell'avanzo.

A) FONDI ACCANTONATI - Allegato a/1 del Risultato di amministrazione

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede, per gli Enti Locali, che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

- accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi);
- altri accantonamenti debitamente motivati dall'Ente.

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità e' effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Si descrivono di seguito le voci che hanno dato luogo ai Fondi di accantonamento:

✓ **Accantonamento al fondo per passività potenziali**

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si e' in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non e' possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente e' tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi.

Tale accantonamento al 01/01/2020 era di € 5.200,00, a fronte di due posizioni di contenzioso in cui l'Amministrazione poteva essere potenzialmente soccombente. Al 31/12/2020 il Responsabile dell'Area Amministrativa dichiarava il permanere di una sola posizione, per € 2.500,00, cui si aggiunge ulteriore richiesta del responsabile Polizia Locale per € 1.500,00 utile a fronteggiare il possibile esito sfavorevole delle sentenze derivanti dai ricorsi avverso i verbali amministrativi elevati dal Comando di polizia.

L'importo complessivamente accantonato è pari ad € 4.000,00

✓ **Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione. Tale accantonamento, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto 11 legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- a) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risulta alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- b) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto a), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Tale percentuale di riduzione viene applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi;
- c) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto a) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b).

Si segnala che non è più possibile determinare il FCDE (come complemento a 100) sulla base delle medie ponderate, ma deve essere determinato sulla base della media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente con una percentuale di accantonamento pari al 95% in sede di rendiconto 2020 e del 100% a decorrere dal 2021.

Trascorsi 5 anni dall'applicazione dei principi del D.Lgs. 118/2011 gli enti hanno la facoltà di slittare indietro il quinquennio, prendendo a riferimento il periodo 2015/2019. Si è ritenuto di operare un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità prendendo a riferimento il periodo 2016/2020 ed è stato applicato in tutti i capitoli il metodo semplice con percentuale 100, ciò comportando un accantonamento di **€ 629.705,70**.

Dall'analisi degli accantonamenti, effettuata su ciascun capitolo di entrata, si è ritenuto di discostarsi dal calcolo della media semplice, introducendo un importo manuale, per quanto riguarda le seguenti Entrate:

- accertamenti dell'IMU - partite arretrate, i cui residui ammontano ad € 402.059,26, portando l'FCDE ad € 390.000,00 con l'impegno di tenere monitorata l'attività di riscossione onde adeguare l'accantonamento;

- proventi derivanti dal pagamento delle rette in struttura anziani, i cui residui ammontano ad € 66.548,86, portando l'FCDE ad € 61.462,56 con l'impegno di tenere monitorata l'attività di riscossione onde adeguare l'accantonamento.

✓ **Indennità fine mandato del Sindaco**

Al 01/01/2020 vi era un accantonamento di € 1.945,00 cui è stata aggiunta la quota relativa all'anno 2020 per un accantonamento totale di € 3.890,00.

✓ **Fondo applicazione rinnovi contrattuali**

Al 01/01/2020 erano stati accantonati € 34.598,33 a copertura degli arretrati 2019. Sono stati effettuati i calcoli e si è ritenuto congruo aggiungere € 25.000,00 a copertura degli arretrati 2020 sia dei dipendenti che dei Segretari Comunali a seguito della firma del contratto. La quota relativa al rinnovo per l'anno 2021 è stata stanziata in competenza nel previsionale. La cifra di € 7.500,00 accantonata (di cui di € 25.000,00) in sede di Risultato di amm.ne presunto ed applicata al Bilancio previsionale 2021 relativa agli arretrati da riconoscere ai segretari comunali che hanno prestato servizio presso il Comune di Pasian di Prato, è stata completamente utilizzata.

Alla data del 31/12/2020 l'accantonamento è pari ad € 59.598,33.

✓ **Fondo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.**

A seguito della comunicazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del 09/11/2020 con la quale si comunicava che l'Organo di revisione del comparto aveva attestato per gli anni 2018 e 2019 il rispetto del limite di cui all'art. 23 del D. Lgs. 75/2017, si è ritenuto di accantonare l'importo di € 74.011,92 relativo alle quote degli esercizi 2018 e 2019 del Fondo Integrativo Risorse Decentrate.

✓ **Fondo perdite società partecipate**

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014).

Non sono previsti accantonamenti per tale tipologia in quanto gli organismi partecipati non sono in perdita.

✓ **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

La legge di bilancio 160/2019, ai commi 854 e 855 ha prorogato al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, da adottarsi da parte della Giunta Comunale entro il 28 febbraio.

Il Comune di Pesian di Prato non ha proceduto all'accantonamento in sede di previsionale in forza della deroga prevista dalla normativa, che prevede l'obbligo solamente nel caso in cui si verificano le seguenti condizioni, che presso l'ente non si sono verificate:

Ritardi registrati nell'esercizio precedente nei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 D. lgs. 231/2002	Non sussiste. Indicatore tempestività pagamenti anno 2020 pari a -12,47
Riduzione % del debito commerciale alla data del 31/12/2020 rispetto a quello alla data del 31/12/2019. da applicarsi solamente nel caso in cui gli enti abbiano un debito commerciale superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno	Stock debito < 5% entrate 2020
Mancata pubblicazione, nell'esercizio precedente, sul sito web dell'ammontare complessivo di debito commerciale residuo; mancata trasmissione alla PCC dello stock di debito residuo scaduto non pagato alla fine dell'esercizio o mancata trasmissione alla PCC delle informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.	Adempiuto

Sarà cura dell'Ente verificare i requisiti in sede di rendiconto 2021.

B) FONDI VINCOLATI - Allegato a/2 del Risultato di amministrazione

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Nel corso del 2020 gli enti hanno ricevuto le risorse attinenti al Fondo per le Funzioni Fondamentali ex DL. 34/2020 al fine di fronteggiare le minori entrate e le maggiori spese derivanti dalla pandemia da Covid-19. Tali risorse sono state oggetto di certificazione alla Ragioneria Generale dello Stato, per cui si rimanda all'analisi ivi effettuata, soffermandoci in questa sede ad una descrizione della situazione dell'Ente e della metodologia utilizzata nella certificazione del saldo.

✓ **Vincoli derivanti dalla legge**

Fondo statale Funzioni fondamentali

Il Comune ha ricevuto € 342.355,19, dei quali € 112.104,00 relativi a perdite del gettito TARI oppure utilizzati per agevolazioni della TARI ed € 7.137,00 per la copertura dei contratti stipulati nel 2020 a copertura di servizi esigibili nel 2021.

- Il saldo delle minori/maggiori entrate, al netto della perdita riconosciuta per la TARI e dei Ristori Specifici di entrata di € 12.258,00: - € 133.431,00
- Le minori spese derivanti dai risparmi sulla sospensione dei servizi: € 147.870,00
- Le maggiori spese dovute alla pandemia: € 52.552,00

Il saldo della perdita di gettito, al netto della TARI, certificato alla RGS è stato di € 38.113,00, ciò comportando un avanzo di € 185.001,00.

Il saldo della quota riconosciuta per le agevolazioni TARI di € 112.104,00 è stato utilizzato per € 7.060,00, ciò comportando un avanzo di € 105.044,00.

Si segnala che l'Ente aveva già previsto l'utilizzo dei fondi derivanti dalla sospensione dei mutui MEF e Istituto Credito Sportivo – per l'importo di € 71.891,46, a copertura delle maggiori spese Covid per sanificazione/agevolazioni TARI e che pertanto non è stato possibile modificare la fonte di finanziamento di tali spese, non potendo di fatto contabilizzare tali spese nella certificazione del Fondo Funzioni Fondamentali.

La quota di € 7.137,00 per la copertura dei contratti stipulati nel 2020 a copertura di servizi esigibili nel 2021 è stata vincolata al fine di essere applicata sull'esercizio 2021.

Complessivamente il Fondo Funzioni fondamentali è stato utilizzato per € 45.173,00, costituendo un avanzo vincolato di € 297.182,19.

Si evidenziano le seguenti MAGGIORI SPESE:

- Maggiori spese sostenute per l'emergenza, relative ad acquisto dpi, barriere parafrangenti e acquisto buoni alimentari € 60.272,00
- Maggiori spese servizi sanificazione/ informatici/sorveglianza mensa € 10.326,00
- Maggiori spese centri estivi € 16.520,00
- Rimborsi corsi ginnastica € 787,00
- Acquisto beni c/capitale, pc lavoro agile, tavoli mensa, oneri sicurezza cantieri € 32.262,00

Si evidenziano le seguenti MINORI SPESE:

- Minori buoni pasto erogati da marzo a dicembre 2020 € 3.148,00
- Minori straordinari € 8.601,00
- Minore TARI pagata per immobili comunali a seguito agevolazione Covid € 13.123,00
- Utenze e canoni € 30.141,00
- Ristorazione scolastica € 45.000,00

- Mensa Infanzia Pesian di Prato (gestione diretta)	€ 10.000,00
- Ginnastica anziani	€ 3.074,00
- Pulizia Auditorium/Altre sale comunali	€ 6.981,00
- FCDE	€ 4.211,00

Entrate derivanti dalle sanzioni in materia edilizia:

Le entrate derivanti da sanzioni edilizie sono state utilizzate per **spese di progettazione, al titolo II della spesa.**

Proventi derivanti dalla concessione di permessi di costruire.

Accertati in entrata € 57.583,42, di cui incassati € 44.171,22. E' stato apposto il vincolo solo sull'incassato in quanto per l'accertamento rimanente è stato creato un ruolo, per il quale, in sede di rendiconto non è stato possibile creare l'FCDE in conto capitale.

Sono stati impegnati € 25.667,32 per **opere di urbanizzazione** ed € 16.124,32 per una restituzione di oneri versati in eccedenza; la parte rimanente, pari ad € 2.380,48, comprensiva di una cancellazione di residuo per € 0,90 viene utilizzata nel previsionale 2021/2023 per le medesime finalità, riservando una quota del 10% per barriere architettoniche, anche senso-percettive, nell'ambito degli immobili di proprietà dell'ente.

✓ **Vincoli derivanti da trasferimenti**

Contributi Specifici di Spesa Covid:

- **Fondo statale per lavoro straordinario e acquisto DPI Polizia Locale - € 963,56:** interamente utilizzato per acquisto dispositivi di protezione.
- **Fondo sanificazione ambienti - € 3.962,31** **Avanzo € 864,14**
- **Fondo statale organizzazione centri estivi** **Avanzo € 5.445,04**

Contributo statale sanificazione seggi - € 5.716,53 **Avanzo € 4.630,13**

Questo contributo, vista la Circolare Ministeriale n. 1 del 13/01/2021, potrà essere utilizzato per finalità diverse, sempre nell'ambito della emergenza epidemiologica.

Rimborso spese consultazioni popolari.

Accertati € 19.295,23 a fronte di spese di € 8.934,43 per stampa avvisi agli elettori, pulitura lenzuola Forze dell'ordine, onorari componenti seggi, lavoro straordinario dipendenti **Avanzo € 10.360,80**

Contributo ordinario regionale - quota investimenti: Annualmente questo fondo è destinato a manutenzioni straordinarie di opere e impianti comunali, nonché per il rinnovo delle attrezzature informatiche. Nel corso del 2020 la quota di € 10.000,00 inizialmente stanziata per il rinnovo delle attrezzature informatiche è stata parzialmente utilizzata in quanto la spesa è stata finanziata dal Fondo Funzioni Fondamentali.

Accertati nel 2020 € 51.817,82 **Avanzo € 7.573,00**

Contributo regionale in materia di sicurezza.

Accertati € 44.319,25 finalizzati a contributi alle famiglie per l'installazione sistemi di sicurezza in case private. L'istruttoria del procedimento concessorio termina dopo la chiusura dell'esercizio finanziario, pertanto nel 2021 si applica l'intero trasferimento quale parte vincolata **Avanzo € 44.319,25**

C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI – Allegato a/3 del Risultato di amministrazione

Ai sensi dell'art. 187, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, i fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e **sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.**

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti e' costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento o da economie di spesa su opere finanziate da avanzo di amministrazione, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Quota pari al 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili: come previsto dall'art. 56 bis, comma 11 del d.l. 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal d.l. 78/2015, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata di mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'art. 1 della Legge 228/2012, ovvero per la copertura di spese di investimento.

Alla data dell'01/01/2020 risultava un accantonamento destinato all'estinzione anticipata di mutui per € 6.315,64, i quali non sono stati applicati all'esercizio 2020; a questo importo si aggiungono € 264,76 derivante dalla vendita, nel corso del 2020, di n. 2 terreni, per cui la somma di € 6.580,40 risulta accantonata al 31/12/2020 per le finalità sopra richiamate.

Un ulteriore accantonamento destinato ad investimenti deriva dalla cancellazione di residui passivi per € 866,50 che continuerà ad essere utilizzati dell'ambito degli investimenti relativi all'informatizzazione dell'ente.

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e' prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente. Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad **€ 314.868,00**.

e) RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI

Con deliberazione giuntale n. 40 in data 03.05.2021 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al d. lgs. 118/2011) ai fini della formazione del rendiconto 2019.

Con tale atto si è provveduto alla rideterminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

- Maggiori residui attivi riaccertati € 1.778,53;
- Minori residui attivi riaccertati € 31.595,71;
- Minori residui passivi riaccertati € 161.294,14.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
T1	0,00	35.625,66	55.353,58	38.874,00	78.751,54	110.545,14	200.761,80	519.911,72
T2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.119,23	205.554,72	250.673,95
T3	7.224,75	33.492,70	55.691,51	24.894,37	51.612,09	40.012,62	258.873,24	471.801,28
T4	0,00	4.412,03	4.625,38	12.096,72	41.508,70	64.552,50	55.125,05	182.320,38
T5	0,00	0,00	0,00	103.767,08	0,00	0,00	230.000,00	333.767,08
T6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

T7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	12.097,11	12.147,11
Tot.	7.224,75	73.530,39	115.670,47	179.632,17	171.872,33	260.279,49	962.411,92	1.770.621,52

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni sono relativi a:

€ 7.224,75 Rimborso spese di ricovero in case di riposo – partite arretrate.

Residui passivi

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
T1	29.757,90	13.303,85	2.555,45	6.817,03	25.140,89	65.141,04	843.591,48	986.307,64
T2	0,00	0,00	2.186,15	0,00	30.728,31	16.352,03	157.503,67	206.770,16
T3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7	70,00	3.200,00	2.000,00	4.700,00	2.694,70	1.253,19	29.175,95	43.093,84
Tot.	29.827,90	16.503,85	6.741,60	11.517,03	58.563,90	82.746,26	1.030.271,10	1.236.171,64

I residui passivi con anzianità superiore a 5 anni sono relativi a:

€ 584,00 impegno per prestazioni inerenti l'attività edilizia

€ 29.173,90 versamento proventi contravvenzioni elevate su strade non di proprietà

€ 70,00 restituzione depositi cauzionali

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.522.946,38	684.919,60	808.209,60	- 29.817,18
Residui passivi	1.386.292,12	1.019.097,44	205.900,54	161.294,14

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenza dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	7.920,45	128.299,74
Gestione corrente vincolata	0,00	7.508,15
Gestione in conto capitale vincolata e destinata	0,00	14.356,13
Gestione in conto capitale non vincolata	18.398,08	8.128,26
Gestione servi c/terzi	5.277,18	3.001,86,52
totale	31.595,71	161.294,14

ANTICIPAZIONE DI CASSA

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stato necessario fare ricorso all'anticipazione di cassa.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

L'ente detiene quote di partecipazione nei seguenti Enti:

Ente o organismo strumentale	Rendiconto o bilancio consultabile dal sito internet?	
	Si	No
CAFC spa	Si	
A&T 2000 spa	Si	

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE AL 31/12/2019

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione	Valore della partecipazione valore nominale azioni possedute (d. lgs. 267/2000)	Valore della partecipazione con il criterio del netto patrimoniale (D. lgs. 118/2011) rendiconto gestione 2019
CAFC spa	1,6653%	€ 697.429,95	€ 1.411.141,45
A&T 2000 spa	4,786%	€ 46.973,00	€ 328.115,00

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione consiliare n. 78 in data 28.12.2020 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. Non sono risultate partecipazioni da dismettere.

L'Ente ha provveduto entro il 28/05/2021 all'inserimento dei dati sugli enti partecipati nella banca dati del Dipartimento del Tesoro.

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

L'Ente ha trasmesso alle società partecipate l'elenco dei debiti/crediti reciproci per la conciliazione e l'asseverazione.

Partecipata A&T 2000 Spa – non sussistono posizioni creditorie/debitorie al 31/12/2020.

Partecipata CAFC Spa – è emersa una differenza di € 6.879,44 derivante da una fatturazione emessa da parte del Comune per il pagamento delle rate di n. 2 mutui, risultata inferiore rispetto a quanto approvato da Ausir, a seguito di rinegoziazione del tasso di interesse nel corso del 2019 e della sospensione delle rate capitale effettuata nel corso del 2020.

Il debito/credito è stato riconciliato ed asseverato dai rispettivi Revisori.

<i>ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA</i>

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

<i>GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI</i>

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;

b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;

c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non sono state rilasciate garanzie principali a favore di enti e di altri soggetti.

ALTRE INFORMAZIONI

1. Debiti fuori bilancio

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		3.184,80	61.600,00
Totale	0,00	3.184,80	61.600,00

Con Deliberazione consiliare n. 81 del 28 dicembre 2020 è stata riconosciuta la legittimità di un debito fuori bilancio derivante da lavori di somma urgenza a seguito di eventi calamitoso (fulmine) in data 07/12/2020.

Il debito è stato coperto con le seguenti risorse:

- € 44.000,00 - Avanzo disponibile libero
- € 17.600,00 – spesa corrente a seguito Var. n. 33/2020

2. Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio risultante al Tesoriere.

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01.01.2020 nell'importo di € 558.244,33 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato D. Lgs. 118/2011.

3. Tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente". L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo: al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori; al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento. Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni. Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura. Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014.

L'ente ha provveduto a pubblicare sul sito istituzionale dell'ente il prescritto indicatore trimestrale ed annuale di tempestività dei pagamenti che risultano essere i seguenti per l'anno 2020:

1' trimestre	- 8,35 gg
2' trimestre	- 9,01 gg
3' trimestre	- 11,46 gg
4' trimestre	- 20,51 gg
Annuale	- 12,47 gg

4. Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015 e s.m.i, avendo registrato i seguenti risultati:

- saldo non negativo ai fini del pareggio di bilancio
- riduzione dell'indebitamento
- riduzione della spesa di personale

5. Verifica rispetto obbligo di contenimento delle spese

Con l'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, dall'annualità 2020, le limitazioni alle spese degli enti locali sono abrogate.

Quelle che interessano il comparto della spesa corrente sono previste dalle lett. b e c) dell'art. 57, comma 2.

In sostanza, **dall'annualità 2020, sono abrogati:**

- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di **spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111.

In caso di acquisti di immobili non è più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non deve essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non è più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto.

Occorre a tal proposito evidenziare che l'art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell'art. 12, del decreto-legge n. 98/2011 **lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato** della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione comunque degli enti territoriali.

Per quanto riguarda la programmazione, la lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga anche l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle

autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Vincoli sulla spesa non abrogati

Dalla lettura dei due dispositivi normativi **non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica** previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Le amministrazioni pubbliche possono conferire **incarichi** di consulenza in materia informatica **solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati**, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.